



Lé novale d'Arnà

edizione 2011



UN PAESE,
LA VALLE D'AOSTA



Sommario

Editoriale.....	2
La parola al sindaco	3
Amministrazione comunale.....	4
Lavori eseguiti dalla regione	7
Servizi sociali.....	8
Associazioni.....	11
Sport.....	17
Cronaca.....	22
Lo Gnalèi.....	23

Lé novale d'Arnà

numero 1/2011 - Autorizzazione Reg. stampa n. 9/2008 del 28.11.2008 del Tribunale di Aosta

Direttore testata:

Ezio Bérard

Impaginazione, grafica e stampa

Tipografia Duc s.r.l. - Saint-Christophe

Hanno collaborato a questo numero:

Maycol Amerio, Alexandre Bertolin, Lorenzo Borettaz, Lorella Bonel, Claudio Casadei, Marco Colliard, Cesare Cossavella, Marco Favre, Stefania Ferraiuolo, Paolo Laurent, Adriana Lateltin, Elida Noro, Alessia Parisio, Gigliola Pieiller e gli Amministratori comunali.

Quarta di copertina:

I coscritti del 1993

Le Classi dell'1 foto di Foto Pont Express Digital service



Comune di Arnad
Commune de Arnad

www.comune.arnad.ao.it

Editoriale di Ezio Bérard

Il nuovo anno si avvicina ed è tempo di bilanci. “Lé novale d'Arnà” arriva anche quest'anno puntuale nelle vostre case. Nel libro della storia di Arnad vengono ricordati gran parte degli avvenimenti che hanno caratterizzato il 2011.

Di particolare rilievo, i lavori effettuati dalle amministrazioni comunale e regionale, ma si ricordano anche i progetti futuri, come la rivalutazione del Castello Vallaise. Sono poi numerose le iniziative rivolte ai giovani, ai ragazzi ma anche agli anziani, all'associazionismo nei suoi vari aspetti, alle attività sportive ed alla tradizione con “Lo Gnalèi”, un progetto per il sostegno e la salvaguardia del francoprovenzale.

Su questo numero troverete il ricordo di don Donato

Nouchy, “Le Prieur”. Ad Arnad trascorse buona parte della sua vita (dal 1946 al 1990) sino a quando fu chiamato, in Curia, ad Aosta, a ricoprire la carica di cancelliere. La sua figura è stata ben evidenziata nel corso di un incontro che si è tenuto in occasione dell'intitolazione del Centro Polivalente. Scriveva François Mauriac nelle “Mémoires intérieures”: “*Écrire c'est se souvenir. Mais lire, c'est aussi se souvenir*”

Si parla in questi tempi di recessione e di ulteriori sacrifici che ci verranno richiesti per affrontare una crisi che non è solamente nostra. Il 2012 è alle porte, affrontiamolo con la consapevolezza dei nostri padri, della storia che abbiamo alle spalle, fatta di momenti difficili ma anche di gioie e di soddisfazioni; allora il futuro ci sembrerà meno incerto.

La parola al Sindaco

Eccoci giunti al nostro ormai consueto appuntamento in cui, attraverso queste poche righe posso riassumere l'attività svolta dall'Amministrazione Comunale e i principali avvenimenti che hanno caratterizzato la vita di Arnad nell'anno in corso. Devo dire che mi accingo a svolgere questo compito serenamente e soprattutto con orgoglio perché il nostro programma, dopo 4 anni e mezzo di lavoro, è pressoché compiuto!

Il nostro paese in questo periodo ha visto l'apertura (e in alcuni casi anche la chiusura) di ben 8 cantieri! Segno evidente che la nostra Amministrazione non è rimasta con le mani in mano. Ve li ricordo brevemente:

- il Vallo di protezione contro le frane di Clos de Barme è terminato;
- i lavori di sistemazione del piazzale ex-Saiform e del capannone di proprietà del Comune si sono conclusi;
- è in costruzione la strada a Echallod Inferiore che porterà la viabilità a monte del villaggio, ciò che permetterà di recuperare e rendere più vivibile tutto l'abitato della zona;
- si sta procedendo con il progetto di riqualificazione di tutta la frazione di Ville (strada, selciato, piazzale, ecc.);
- le opere di riqualificazione dell'abitato di Echallogne procedono a spron battuto;
- i cantieri concordati con la Regione Valle d'Aosta tra i quali la pista trattorabile Salé-Monteyas e la pista tagliafuoco Kioyah-Arsines saranno ultimati nei primi mesi del 2012;
- sono stati iniziati i lavori di risanamento delle sorgenti del nostro acquedotto. Sempre a questo proposito stiamo anche lavorando ad una convenzione con la Regione ed i comuni di Issogne e Champdepraz che ci permetterebbe – in casi di necessità estrema – di avere accesso all'acqua in esubero dei comuni vicini.

Ci tengo anche a segnalare che siamo ormai in fase avanzata con le progettazioni per l'esecuzione di altri interventi importanti come l'illuminazione di tutti i villaggi delle "Traverse" e l'allargamento della strada che dalla località dove si tiene la festa del Lardo porta verso la Statale; lavori questi da appaltare nel corso del 2012.

A proposito della Festa del Lardo, devo dire che anche quest'anno, la 42^{esima} edizione è stata un successo incredibile e ha toccato le 45.000 presenze! Segno tangibile che preservare le nostre tradizioni ed offrire prodotti tipici di qualità è premiante e che noi tutti dobbiamo continuare a lavorare in questa direzione e sostenere questa manifestazione per mantenere alto e diffondere il nome di Arnad!

Sono sempre stato convinto che la nostra vocazione turistica sia l'aspetto da curare per assicurare un futuro dignitoso alle nuove generazioni ed uno sviluppo sostenibile del nostro paese. La rivalutazione del Castello Vallaise va naturalmente in questa direzione perché abbiamo già avuto chiare dimostrazioni di quale formidabile "atout" di attrazione esso rappresenti. Sono perciò molto contento di potervi informare che la Regione ha già stanziato dei fondi di pronto intervento per il rifacimento del tetto del Castello. Seguiamo inoltre con molta attenzione e grandi aspettative le fasi di un progetto transfrontaliero che prevede il recupero del nostro "Château Vallaise" da un lato e di un'Abbazia francese dell'Alta Savoia dall'altro. Con questo progetto l'Amministrazione Regionale si propone di ottenere ingenti Fondi Europei con i quali procedere ad un restauro ottimale in tempi relativamente brevi. Sarebbe per noi un'occasione incredibile per valorizzare il nostro territorio senza pesare sulle casse regionali! Vi terremo aggiornati sugli sviluppi.

Continuano con ottimo successo le iniziative in campo sociale quali ludoteca per i bambini e i pomeriggi d'incontro e socializzazione per gli anziani.

Quindi, come potete constatare, malgrado i tempi cupi e la crisi finanziaria che si allarga in tutta Europa, noi, nel nostro piccolo, non ci abbattiamo e continuiamo a fare tutto il possibile per migliorare il nostro paese!

A nome di tutta l'Amministrazione Comunale **Buon Natale e Felice 2012!**

Il Sindaco
Pierre BONEL

Lavori

SISTEMAZIONE PARCHEGGIO EX-SAIFORM

Nel mese di ottobre si sono conclusi i lavori di adeguamento del parcheggio antistante lo stabilimento ex-Saiform. Sono stati realizzati i marciapiedi lungo la facciata dello stabilimento, dove nel frattempo sono sorte numerose attività commerciali, create due aree verdi ed un pergolato che delimita la zona di sosta per biciclette. Per finire sono stati adeguati gli impianti di scolo delle acque e pavimentata l'intera area con asfalto. La viabilità prevede un senso unico di marcia, che consente così di evitare problemi alla confluenza del piazzale con la strada che arriva dalla frazione Clapey. L'intera area ha così assunto un aspetto decoroso e funzionale per le necessità della comunità. I lavori hanno avuto un costo complessivo di circa euro 225.800,00.



RIQUALIFICAZIONE DELL'ABITATO DI VILLE, PIED DE VILLE E PROUVE



Il lavori di riqualificazione delle frazioni Ville, Pied de Ville e Prouve, iniziati quest'anno proseguono il loro corso. Attualmente è stata realizzata la strada a monte dell'abitato, sbancata l'area dove sorgerà il parcheggio e pavimentato un tratto di strada in frazione Pied de Ville.

In merito ai lavori di pavimentazione della sede stradale, si richiede ai proprietari di verificare eventuali necessità di allacciamento durante i lavori, al fine di evitare successivi scavi.



VALLO DI PROTEZIONE IN LOCALITÀ CLOS DE BARME

Il 2011 ha visto la costruzione del secondo lotto del vallo di protezione delle frazioni Clos de Barme e Chez Fornelle. I lavori hanno messo in sicurezza, da eventuali distacchi rocciosi, sia l'abitato sottostante che i terreni agricoli. Nel rio Tovah sono state realizzate delle vasche di sedimentazione prima della confluenza con la parte intubata, al fine di raccogliere eventuale materiale solido ed evitare problemi di deflusso. L'intervento finanziato dalla regione al 95% ha avuto un costo di euro 1.905.484,00.



VIABILITÀ IN FRAZIONE ECHALLOD INFERIORE

A monte dell'abitato di Echallod inferiore è in fase di costruzione una strada che collega fabbricati e terreni attualmente non raggiungibili dagli automezzi. La strada lunga circa 260 metri ha una larghezza di metri 4,50 e termina in un parcheggio con capienza di nove posti auto di cui uno riservato alle persone diversamente abili. Allo stato attuale i lavori sono a buon punto e se ne prevede l'ultimazione nei primi mesi del 2012. L'intervento che comporta una spesa complessiva di circa euro 385.000,00 aumenterà la capienza di posti auto e permetterà di ristrutturare i fabbricati a margine del villaggio.



SISTEMAZIONE DI UNA PORZIONE DI CAPANNONE EX SAIFORM



Sono ultimati i lavori di sistemazione di una porzione del capannone all'interno dello stabilimento ex-Saiform. Il comune ha acquisito, tramite esproprio, la struttura nel 2010 al costo di euro 254.532,00 e, dopo aver avviato l'iter necessario, ha iniziato la sua ristrutturazione. L'unità immobiliare è composta da due grandi locali, il primo verrà utilizzato

come deposito dalle associazioni, mentre il secondo verrà adibito a deposito per i mezzi ed attrezzature comunali. La superficie complessiva è di mq. 3.057 (Capannone e area di pertinenza), dotata di impianti e servizi igienici con un ampio piazzale esterno. Gli spazi potranno così sopperire alla necessità sempre crescente di locali adatti al ricovero di mezzi e materiali, ed inoltre la sua posizione ne permette un agevole utilizzo. Il costo complessivo dei lavori ammonta ad euro 215.000,00.



REALIZZAZIONE TRATTO DI VIABILITÀ INTERNA ALLA FRAZIONE ECHALLOGNE

La frazione di Echallogne è interessata da lavori di realizzazione di un tratto di viabilità interna con posa di reti tecnologiche, predisposizione di tubazioni per interrimento reti elettriche e illuminazione pubblica.

È stato eseguito lo sbancamento del primo tratto e sono iniziati i lavori di costruzione dei muri di sostegno.

Si sta predisponendo la progettazione per proseguire la strada nel tratto fino alla località Les Barmes.



Lavori

SOSTITUZIONE CONDOTTE DI ALIMENTAZIONE ACQUEDOTTO

Sono stati appaltati i lavori di sostituzione delle condotte di collegamento tra le sorgenti di alimentazione dell'acquedotto presenti nel vallone Va (Rovine, Riane e Gombet de Noi). Tale realizzazione permetterà di maggiorare l'apporto di acqua nell'acquedotto comunale e limitarne le perdite alla sorgente. L'iter progettuale è stato ultimato e i lavori sono stati consegnati alla ditta appaltatrice in data 26/10/2011 con ultimazione prevista negli ultimi mesi del 2012. Il costo dell'intervento ammonta ad euro 635.750,00 che sarà coperto in parte con fondi comunali ed in parte con finanziamento del consorzio B.I.M. (Bacino imbrifero montano) per una quota pari a euro 240.000,00.

CASA DELL'ACQUA

A seguito della proposta della minoranza consiliare per la costruzione di una casa dell'acqua sul territorio comunale, si è proceduto con l'iter per la sua realizzazione. Sono iniziati nel mese di novembre i lavori di scavo per allacciamento alla rete idrica e posa della costruzione prefabbricata. La casa dell'acqua situata nell'area adiacente al parco giochi delle scuole elementari (Ex

area raccolta rifiuti) permetterà ai cittadini di acquistare acqua "del posto" filtrata e trattata, scegliendo tra acqua gassata e naturale. L'intervento è finanziato in parte con fondi del consorzio B.I.M. (Bacino imbrifero montano) per euro 6.000,00 e in parte con risorse comunali. L'ammontare dei lavori è di circa euro 22.000,00.

BANDO PER LA GESTIONE DELL'OSTELLO DI MACHABY

Nel mese di ottobre è scaduto il termine di presentazione delle domande per la gestione dell'ostello della gioventù di Machaby. La gara prevedeva la redazione di una proposta progettuale di gestione, la valutazione di migliorie da apportare alla struttura (implementazione arredi, macchinari e quant'altro necessario per renderla più funzionale e recettiva) e la proposta di iniziative al fine di fornire alla clientela un servizio efficiente e di qualità (organizzazione pacchetti turistici, religiosi ecc) in collaborazione con associazioni locali, attività sportive e culturali anche mediante la valorizzazione dei prodotti delle aziende locali. L'apertura della struttura è prevista per la primavera del 2012.

CIMITERO

Con deliberazione consiliare del 20 gennaio 2011 sono state apportate modifiche al regolamento di polizia mortuaria. Una delle modifiche più rilevanti riguarda l'inerbimento e la definizione di una unica tipologia possibile di manufatto da collocare nei campi comuni, realizzato con materiale, caratteristiche e dimensioni stabilite dal Comune.

Il manufatto, a scelta, può essere corredato da una croce in bronzo. In corrispondenza dei piedi della salma verrà posizionata una lastra della stessa larghezza del manufatto, realizzata con lo stesso materiale di cui è composto il manufatto, così da delimitare l'intero ingombro della salma stessa.

Su tale lastra verrà posizionato il numero della tomba. La spesa relativa al manufatto è a carico dei richiedenti o loro ascendenti ed eredi, mentre la spesa relativa all'acquisto della lastra è a carico del Comune, in quanto funge anche da segnaposto.

Tali manufatti sono direttamente forniti dal Comune. Sul manufatto, deve essere applicata, a cura dei familiari, una targhetta di materiale inalterabile con l'indicazione del nome, cognome, data di nascita e di morte del defunto ed eventualmente la fotografia, sulla base del modello indicato dal Comune.

Nel caso di scelta diversa, non si potrà collocare alcun altro tipo di manufatto, fatta eccezione per il segnaposto numerato, posto in opera dal Comune per l'individuazione della sepoltura a norma di legge.

La scelta della modifica è stata fatta con lo scopo di uniformare le tombe e rendere meno costose le spese per i parenti dei defunti in questi momenti di crisi.

REVISIONE DEL PIANO REGOLATORE COMUNALE

Nel mese di settembre è stata adottata dal consiglio comunale la variante sostanziale generale di adeguamento del piano regolatore comunale al piano territoriale paesistico. L'iter conclusivo, che si ultimerà indicativamente nella primavera del 2012 porterà alla approvazione definitiva da parte della regione con conseguente applicazione delle nuove norme in materia urbanistica. In conseguenza di tale approvazione sono stati ridefiniti i valori medi delle aree edificabili ai fini ICI per ogni sottozona, ne riportiamo pertanto elenco sintetico:

SOTTOZONA P.R.G.C.	VALORE MEDIO AL MQ	
Ba1* Clos de Barme	€ 68,00/mq	
Ba3* Extraz/Barme		
Ba4* Clapey-Sisan		
Ba5*/Ba6* Arnad Le Vieux		
Ba7* Clos		
Ba8* Clos/Prouve		
Ba9* Prouve		
Ba10* Pied de Ville		
Ba11* Echallod Inferiore		
Ba12* Matet		
Ba13* Echallod Superiore		
Ba2* Rollety		€ 63,00/mq
Bb1* Champagnolaz		€ 42,00/mq
Be1* Extraz /Clapey		
Be2* Clapey	€ 45,00/mq	
Be3*/Be4*/Ce1* Glair		
Da1* Arnad Le Vieux		
Da2*		

considerato che il valore sulle singole aree può essere declassato per eventuali vincoli gravanti sulle stesse sono previsti dei coefficienti di deprezzamento in funzione del vincolo presente.

LAVORI ESEGUITI DALLA REGIONE

CANTIERI FORESTALI

Sul territorio comunale sono stati impegnati alcuni cantieri forestali della Regione per l'esecuzione di lavori di manutenzione della rete sentieristica ed idraulica. Quest'anno in seguito alla riorganizzazione del servizio sentieristica sono state ridotte le giornate di lavoro e quindi il programma previsto non è stato completato.

I lavori eseguiti sono i seguenti:

- Prosecuzione dei lavori di sistemazione ed allargamento della mulattiera Arnad Le Vieux-Anvieil. Il completamento, inizialmente previsto per il 2011 verrà ultimato il prossimo anno con la realizzazione di una variante del tracciato nella zona tra Berriaz e Champconté
- Completato il ripristino sentiero Echallogne-Reille
- Sistemazione sentiero Echallogne-Va de Nira-Pré
- Ripristino muro in pietra a secco, in località Champ a monte del sentiero per la frazione Monteyas
- Pulizia e taglio piante nell'alveo del torrente Sache
- Messa in sicurezza parete rocciosa, ripristino della presa irrigua esistente e manutenzione canale irriguo in Frazione Echallogne

Interventi diretti della forestazione

- È stato realizzato il terzo lotto della pista forestale La Re-



Trattorabile Monteyas-Salé

- vie-Pelluas, con un intervento che ha interessato circa 800 metri di strada
- A seguito della richiesta del Consorzio di Miglioramento fondiario Arnad e in collaborazione con il comune, la Regione ha dato corso ai lavori di costruzione del primo lotto della pista trattorabile che partendo dalla frazione Salé permetterà di raggiungere l'abitato di Monteyas

CANTIERI ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI

In frazione Revie completamento dei lavori di sistemazione della pavimentazione interna dell'abitato.

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI RICHIESTI ALL'ASSESSORATO PER L'ANNO 2012

Interventi sulla rete sentieristica:

- Sistemazione tratto di strada per Machaby, in particolare si richiede il ripristino della pavimentazione (sterne) a fronte del Santuario
- Completamento del sentiero Echallogne-La Chiva
- Riqualificazione area La Keya
- Ripristino sentiero Praveusé-Cima Granla

Interventi sulla rete idraulica:

- Raccolta acque e ripristino dello stato dei luoghi in frazione Sisan
- Rifacimento dei muri in pietra a secco, a sostegno dell'accesso al pozzo vicinale in Loc. La Cou, i quali presentano cedimenti strutturali
- Scolo acque del tratto Vacheresse-Revire
- Scolo acque del tratto La Revire-Echallogne

CHÂTEAU VALLAISE

Sono stati due gli appuntamenti che hanno interessato l'antica dimora dei Vallaise:

L'Assessorato Istruzione e cultura della Regione autonoma Valle d'Aosta ha presentato l'iniziativa culturale Châteaux ouverts che si è concretizzata nell'apertura straordinaria, durante il periodo della festa del lardo, dal 25 al 28 agosto 2011. L'iniziativa favorisce il coinvolgimento del grande pubblico negli interventi di tutela e valorizzazione svolti sul patrimonio, nei quali si prevede per il castello di Arnad un utilizzo futuro dove, oltre alla musealizzazione degli ambienti, sia garantita anche la messa a disposizione a privati di alcuni spazi, per la promozione delle proprie attività.

Le visite sono state animate da intrattenimenti teatrali e musicali a cura di Paola Corti, Livio Viano e della Fondazione Istituto Musicale della Valle d'Aosta.

Il secondo appuntamento si è svolto lunedì 3 ottobre: il castello Vallaise si è illuminato di rosa in occasione della campagna nazionale Nastro Rosa 2011 per la prevenzione del tumore al seno, promossa dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori (Lilt). L'iniziativa accolta dall'Assessorato Regionale all'istruzione e cultura volta a sensibilizzare la popolazione ad aiutare l'associazione e diffondere il messaggio sull'impor-

tanza della salute e della corretta prevenzione. In tutta Italia e nel mondo sono stati illuminati di rosa, colore simbolo della lotta contro il tumore al seno, monumenti, edifici e statue per una o più notti. Il castello ha così avuto il compito, per quest'anno, di diventare il monumento valdostano simbolo dell'iniziativa assumendo durante le notti del mese di ottobre una tinta di colore rosa.

L'evento è stato preceduto dalla presentazione del libro "Fragtagliano il cielo con bizzarri profili" - guida racconto ai castelli valdostani. La pubblicazione è stata realizzata dall'Assessorato Regionale alla cultura in collaborazione con la casa editrice Musumeci e curata da Sandra Barberi ed Elisabetta Converso. Le autrici hanno descritto in modo inusuale i principali castelli valdostani, rendendo accattivante la lettura e creando così una guida pratica ed innovativa.

"Questo volume - spiega l'assessore Laurent Viérin - ben presenta e valorizza il patrimonio culturale valdostano, quello noto e quello ancora meno conosciuto, arricchendolo di contenuti culturali che offrono l'occasione, sia per chi già conosce i monumenti, sia per i turisti che per la prima volta scelgono la Valle d'Aosta, di scoprire qualcosa in più sulla storia e sulle storie legate ai singoli monumenti".

Ludoteca

Con l'apertura dell'anno scolastico i piccoli pirati salpano sull'Isola dei bambini pronti per una nuova avventura. Il servizio, gestito dalla cooperativa Saint Gilles, propone nuove attività: già a partire dal mese di ottobre, grandi e piccini, si sono trovati ad affrontare la tanto attesa vendemmia. Grazie alla collaborazione della cooperativa la kiuva, l'attività ha avuto un notevole successo. I bambini hanno trascorso un simpatico pomeriggio nelle campagne d'Arnad.



A fine ottobre i piccoli ARNAYOT hanno trascorso un pomeriggio in allegria, gustando le caldarroste preparate dal gruppo Alpini e ballando in compagnia degli anziani.



LUNEDÌ 31 OTTOBRE, HALLOWEEN!!! DOLCETTO O SCHERZETTO??

I bambini, per le contrade di Arnad, hanno raccolto tantissimi dolci e la popolazione ha collaborato con entusiasmo alla realizzazione della festa. I genitori hanno preparato gustose merende per il party in maschera e si sono scatenati nelle danze!!! Uno dei nostri obiettivi è rendere la ludoteca un ambiente sereno, stimolante e socializzante, favorendo il gioco, il rispetto delle regole e la collaborazione tra bambini e genitori, coinvolgendoli in attività ludico ricreative.



I NOSTRI POMERIGGI

Obiettivi prefissati:

- il coinvolgimento di organizzazioni locali
- la partecipazione in modo attivo alle feste del paese
- l'avvicinamento allo sport della tradizione valdostana (palet, rebatta, tzan...)
- aumento dell'utenza: verranno proposte attività in grado di soddisfare l'esigente e l'interesse dei più grandi.



Ogni lunedì verrà resa pubblica in ludoteca e nelle istituzioni scolastiche la programmazione settimanale delle attività proposte. Nel corso dell'anno verranno proposti laboratori di diverso tipo: **ARTISTICO CREATIVO** (pittura, disegno, bricolage, stampi, corsi di disegno...); **MANUALI** (pongo, pasta sale, carta pesta...); **COSTRUTTIVI** (costruzione di oggetti con materiale riciclati, creazione di un nuovo spazio gioco "casetta, orto" all'esterno della ludoteca); **INFORMATICI** (utilizzo del computer per la creazione di un giornalino e di un fumetto); **GIOCO LIBERO, MOVIMENTO** (laboratori con la musica e attività di svago in palestra).

Stefania e Alessia



Maturità civica



Venerdì 22 luglio è stata conferita, presso la Sala del Consiglio comunale la carta di maturità civica ai neo maggiorenni che, a partire dalla stessa data hanno festeggiato i loro 18 anni con serate danzanti.

En souvenir de Don Donato Nouchy

L'Amministrazione comunale, in occasione del decimo anniversario della morte del Prieur Don Nouchy, ha organizzato per sabato 12 novembre: una tavola rotonda (per la cronaca dettagliata vedere pagina 22), l'intitolazione dell'Edificio Polivalente "Foyer des associations - Prieur Donato Nouchy - Saint Marcel, 27/03/1922 - Aoste, 07/04/2001. Curé d'Arnad 1948-1990" e una apprezzata mostra fotografica realizzata da Cesare Cossavella e rimasta aperta fino a domenica 27 novembre.

Progetto giovani

Purtroppo, causa maltempo, le iniziative programmate quest'anno in occasione del Progetto giovani sono state annullate. L'unica iniziativa che si è potuta svolgere è stata la proiezione del film "All that I love" del regista polacco Jacek Borcuch, scritto sotto ispirazione dei suoi ricordi personali. All that I Love è la storia di un adolescente cresciuto nella Polonia durante le sommosse politiche e l'ascesa di Solidarnosc, sindacato indipendente del mondo

comunista. L'amicizia, la ribellione, il sogno di partecipare con il suo gruppo Punk ATIL (acronimo di "All That I Love") al festival di Koszalin, i primi amori di Janek in tempi difficili.

Mentre la situazione economica e sociale si aggrava portando scioperi e rivoluzioni in tutto il territorio polacco, così Janek si confronta con la vita, i sogni e le speranze di un qualunque adolescente. Ma in un contesto storico di tumulti sociali il futuro diventa un'incognita. Il film è stato proiettato nel Salone comunale mercoledì 27 luglio.

"A morte il tiranno"

Ci complimentiamo con Erika Diemoz, nostra compaesana, che ha scritto un libro pubblicato da Einaudi dal titolo "A morte il tiranno".

"Tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento gli anarchici italiani rappresentarono una minaccia terroristica globale. Sia per l'importanza politica dei loro bersagli (miravano ai primi come alle teste coronate), sia per la risonanza sociale della loro propaganda (si battevano per il trionfo di una giustizia proletaria), furono le bestie nere

delle polizie di tutto il mondo. Dentro i confini della penisola italiana, la violenza anarchica prese di mira - una dopo l'altra, e con alterno successo - le massime incarnazioni di un potere riconosciuto come carismatico, eppure denunciato come tirannico: il premier Francesco Crispi, il re Umberto di Savoia, il duce Benito Mussolini.

Ma chi erano i cattivi della favola, e chi i buoni? Quali le forze del progresso, e quali della reazione? Muovendo dall'Italia liberale per approdare all'Italia fascista, il libro di Erika Diemoz ritrova i fili nascosti che mantennero unita questa trama storica di anarchia e di violenza."

Centro Anziani

È proseguita l'attività del Centro ricreativo socio-culturale e per anziani del Comune di Arnad. Sono state organizzate due gite: il 2 giugno al Ricetto di Candelo (Bi), un borgo medioevale inserito nella lista dei "più belli d'Italia", dove c'era una mostra-evento dal titolo: "Artigiani d'Italia, il genio e la creatività"; mentre sabato 8 ottobre ad Annecy per il "Retour des alpages" per la tradizionale desarpa nel paese del famoso lago.



Il Ricetto di Candelo



I bambini della ludoteca in visita al centro anziani

Il 6 febbraio è stato organizzato un apprezzato pomeriggio con le musiche popolari salentine e valdostane di Lino Bramato.

Si ricordano inoltre i consueti appuntamenti: il **giovedì dalle ore 14.00 alle ore 17.00**, al primo piano dell'edificio polivalente l'incontro per stare in compagnia; il **venerdì dalle ore 14.00 alle ore 18.00** presso il Salone comunale si danza.

Si ricorda che le attività sono aperte a tutti coloro che abbiano compiuto 55 anni.

Corsi di informatica

Il Comune di Arnad in collaborazione con il Consorzio C.T.I. ha riproposto, presso i locali della Ludoteca comunale e Centro Anziani due corsi di informatica finanziati dal Fondo Sociale Europeo:

- **Un corso base di strumenti multimediali.** Il corso è durato 70 ore, totalmente gratuito. Il programma ha riguardato: informatica di base; comunicare con il web; strumenti e linguaggi per la comunicazione e multimedialità; strumenti e tecnologie per la realizzazione di tracciati, disegni, immagini fotografiche ed illustrazioni; sviluppo di soluzioni multimediali quali filmati e cd rom.
- **Corso di Eco-Linux** che, iniziato nel mese di ottobre è durato fino a Natale.



Servizio di consulenza

Per l'anno scolastico 2011/2012 prosegue l'iniziativa del "Servizio di consulenza" destinato ai ragazzi delle scuole superiori di secondo grado. Il giovedì sera, presso gli uffici dell'edificio polivalente, i docenti volontari insegnano

matematica e fisica. L'Amministrazione comunale ringrazia Linda Janin, Paolo e Enrico Chiaberto per il tempo e la professionalità che mettono a disposizione dei nostri ragazzi.

Pedalando curiosando e Nel verde per la vita



I partecipanti alla pedalata

I Comuni di Arnad, Challand-Saint-Victor, Champdepraz, Issogne, Montjovet e Verrès, con la collaborazione delle rispettive Pro Loco, hanno organizzato due eventi mirati alla valorizzazione del territorio e dei propri prodotti culinari.

In prima battuta è stata organizzata una passeggiata in bicicletta denominata "Pedalando curiosando", dove i 90 partecipanti hanno percorso la pista ciclabile de l'Envers con partenza dal Comune di Montjovet e arrivo in Loc. Murasse di Verrès. Durante il tragitto sono state effettuate 3 tappe: Loc. Fabbrica nel Comune di Champdepraz, Loc. Fleuran a Issogne e Loc. Echallod ad Arnad. Per ogni sosta le rispettive ProLoco hanno offerto un rinfresco con i propri prodotti e ad Echallod lo storico Roberto Bertolin ha illustrato, suscitando particolare interesse dei partecipanti, la storia del ponte vecchio. In data 1 settembre si è svolta al lago di Villa la giornata "nel verde per la vita", gara podistica non competitiva da Torille al lago. La giornata si è conclusa con un bel pranzo preparato dalle Pro Loco dei Comuni e con tanti giochi per bambini.

L'Amministrazione Comunale ringrazia la Pro Loco per la disponibilità e la riuscita delle manifestazioni e si augura di riproporle per gli anni avvenire.

Pro Loco Arnà

Per la Pro Loco il 2011 è iniziato con una piacevole gita a Cortandone in cui circa 50 persone si sono ritrovate, per un pranzo a base della rinomata "Bagna Cauda". In mattinata il gruppo ha potuto visitare Colle Don Bosco e a seguire, l'aperitivo presso la Cantina Sociale "Terre dei Santi" con degustazione dei vini tipici.

Come ormai consuetudine il giorno 20 febbraio 2011 per il carnevale, sveglia all'alba per preparare polenta e fagioli grassi che sono stati distribuiti dalle ore 11. Pomeriggio dedicato ai bambini con ballo in maschera ed animazione in collaborazione con PMPromotion di Aosta con la compagnia "Wanda Circus" che ha divertito grandi e piccoli con lo spettacolo "Io e Pierino... e il lupo dov'è?"

Il 13 marzo, il tempo inclemente non ha dissuaso gli amanti dello sci che hanno partecipato alla gara ad Estoul. È stata una bella festa sopra e sotto la neve; si ringraziano tutti i concorrenti e gli sponsor, gli esercenti di Arnad, che hanno contribuito in modo significativo per la premiazione di tutti i partecipanti.

Si riporta qui di seguito la classifica dei vincitori:

Categoria Ragazzi maschi 6-9: **1° Fabio Gualino Mattia - 2° Stephan Joly - 3° Jean Marie Joly.**

Categoria Giovani maschi 10-14: **1° Laurent Peaquin - 2° Michel Cortinovis - 3° Fulvio Joly.**

Categoria Ragazzi femmine 6-14: **1° Rolland Nicole.**

Categoria Master C1 femmine: **1° Sonia Challancin - 2° Nathalie Joly - 3° Carolina Champurney.**

Categoria Maschi 15-40: **1° Matteo Cortinovis - 2° André Joly - 3° Simone Rossi.**

Categoria Maschi 15-40 con snowboard: **1° Rhemy Deval**



Nel verde per la vita

- 2° Federico Broglia - 3° Franco Cresto.

Categoria Maschi 41+: **1° Pierre Bonel - 2° Candido Joly - 3° Franco Bonel**

Grande partecipazione domenica 22 maggio allo spettacolo di beneficenza e solidarietà, nella palestra delle scuole, finalizzato a sensibilizzare la popolazione sulla leucemia, grave malattia che ha colpito il giovane amico della comunità di Arnad, Claudio Joly e a raccogliere fondi da devolvere al reparto di Oncematologia e Centro Trapianti dell'ospedale infantile Regina Margherita S. Anna di Torino e alla casa UGI che ospita i bambini malati durante le terapie.

Si sono esibiti alternando ballo, canto, musica e recitazione, magistralmente presentati dal quartetto Virginia Broglia, Sofia Janin, Alyson Bonin e Gabriel Valleise:



Gli artisti che si sono esibiti il 22 maggio

“La Arnayot Band” - “La Compagni dou Beufet” - “L’Officina del Corpo” - “Elio cantando la vita” - “Il gruppo Pifferi e Tamburi di Arnad” - “Danilo e Erja” - “Le Tsantre” - “Jacopo e Aline” - “I Solisti Popolari”.

Complimenti sinceri a tutti.

Visto il nobile scopo questo rende maggiormente onore a tutti gli artisti e rende altrettanto onore anche all’intero paese, per la straordinaria partecipazione.

Ci fa sentire orgogliosi di essere Arnayot.

Si ringraziano le associazioni del paese, i coscritti di Rosa e la ditta Alpenzu che hanno contribuito alla raccolta fondi, un cenno particolare va fatto al Gruppo degli Alpini per la lodevole e bella iniziativa con la vendita di piantine di fiori fuori dalla chiesa, all’AVIS di Verrès che oltre ad un primo contributo già versato ha aperto una sottoscrizione tra i suoi associati fino al 31.12.2011. È stata molto apprezzata la partecipazione del Gruppo “Vecchi Mestieri” con i loro abiti da rappresentazione ed i pompieri in divisa.

Si ringraziano: il Salumificio Maison Bertolin, il Panificio Cargnino e le Caves Janin per aver offerto i loro prodotti per il rinfresco e per la buvette, permettendo così di devolvere l’intero incasso in beneficenza..

Un ringraziamento all’Amministrazione Comunale per la collaborazione nell’organizzazione e per il contributo finanziario. Infatti per la realizzazione della manifestazione ci sono state delle spese: per tecnico luci e audio e per l’allestimento della palestra sostenute dall’amministrazione comunale e spese fiscali sostenute dalla Pro Loco.

Si precisa questo per dire che il ricavato dell’entrata e delle offerte è stato quindi devoluto interamente al reparto di Oncoematologia dell’ospedale infantile Regina Margherita S. Anna di Torino e alla casa UGI.

Un ringraziamento alla dott.ssa Franca Fagioli ed ai responsabili della casa UGI per aver arricchito il pomeriggio con il loro intervento.

Ci si augura di aver portato un po’ di serenità e di conforto a Claudio, alla sua mamma Rosa, al papà Gianni e a Sara, li abbiamo visti contenti ed emozionati alla vista

della palestra gremita e degli artisti che hanno calcato il palco. E se, come ha detto l’Assessore Albert Lanìe, la vicinanza e l’affetto possono essere una gran medicina, Arnad, con la sua grande partecipazione e sensibilità, lo è stata di sicuro.

In attesa della “tre giorni” per la festa Patronale, l’estate è trascorsa con delle manifestazioni più “tranquille”. In collaborazione con la Comunità Montana Evançon e i Comuni di Arnad, Challand-Saint-Victor, Champdepraz, Issogne, Montjovet e Verrès con le rispettive Pro Loco, il 12 giugno è stato organizzato “Pedalando Curiosando” un tour in bicicletta con partenza da Montjovet e con varie tappe lungo il percorso. La Pro Loco Arnad ha atteso il gruppo al ponte di Echallod con un rinfresco a base di lardo e salame. Lo storico Roberto Bertolin ha intrattenuto i presenti con una breve relazione sulla storia del ponte. Il 24 luglio è stata la volta di “Nel verde per la vita”, una gara podistica non competitiva con partenza da Torille e arrivo al lago di Villa, dove è stata organizzata una bella festa, tutte le pro loco insieme hanno preparato il pranzo e la Pro Loco di Challand-Saint-Victor ospitante ha arricchito la giornata, in riva al lago, con la celebrazione della messa e con divertenti giochi per tutti. Sempre apprezzata la navetta al “Patron Matzabe”:

Come già detto sopra San Martino è stato celebrato con tre giorni di festa nel padiglione in località La Keya. Venerdì 11 si è iniziato con “La Corrida” molto divertente, che ha visto una grande partecipazione di concorrenti e di pubblico. Non sono mancati umorismo, goliardia e tante risate. La presentazione affidata a Virginia Broglia coadiuvata, e .. son stati “cavoli suoi” .. dalle “corridine” “Rema” e “Ernesta” a cui vanno i complimenti per la simpatia e l’ironia.

Accompagnati dagli applausi e dai campanacci si sono esibiti i concorrenti: il gruppo Pifferi e Tamburi, Sofia Jessica e Federica, Officina del Corpo, Renzo, Daniele, Gilles e Riccardo, il Coro le 4 voues, Claudio, Elio e Elena, Maykol e Virginia, Flavio e Cesare, Mario, Vera e Fulvio, Davide, L’Arnayot Band e la Compagni dou Beufet.

Sabato è stata la volta della disco music e il ritorno dei coscritti dal '93 all'83.

Domenica dalle ore 10 terza edizione del mercatino "Sen Marten". Nel pomeriggio spettacolo con la "Compagnì dou Beufet", il gruppo "Pifferi e Tamburi di Arnad" e i "Solisti Popolari". Il pomeriggio si è concluso con l'assaggio delle torte che hanno partecipato alla gara e che ha visto vincitori: Torta più bella: Serena Brean – Torta dolce: 1° Stella Jacquin 2° pari merito Giuliana Bordet e Elisa Joly – Torta salata: 1° Simona Laurent 2° Pifferi e Tamburi 3° Tiziana Challancin.

Come già ribadito in altre occasioni, fondamentale è stato il contributo dell'Amministrazione Comunale per l'organizzazione delle manifestazioni.

Nel ringraziare per lo spazio dedicato alla Pro Loco, questo direttivo si congeda, è infatti il suo ultimo appun-

tamento con "Le Novale d'Arnad" essendo giunti al termine del mandato.

In questi quattro anni trascorsi abbiamo lavorato con impegno per il paese, all'insegna della trasparenza, cercando di coinvolgere nelle nostre attività e nelle manifestazioni proposte tutta la popolazione, dai più giovani ai più anziani, e di soddisfare i diversi interessi. È stato, per chi si è dato da fare, faticoso ma anche gratificante e ricco di soddisfazioni nel vedere la partecipazione delle persone. Nel prossimo mese di gennaio sarà convocata l'assemblea per il rinnovo del direttivo, a cui ci auguriamo parteciperanno in tanti per garantire la prosecuzione della Pro Loco, un organismo molto importante in un paese.

Il Presidente
Adriana Lateltin

Compagnì dou Beufet

Ommo et minà d'arnà et feumale de vià...

Ah na..co le feumale son d'Arnà...

Hi co dzei trompà à envioui ma sey todzor hé pé contevo de la men Compagnì

Oyen moui de dzen ian entrà pé douimme in co de man, ma de dzoveo net toujours manca. Pé qui lo savisse pà le men nou ator son Broggio de Matsabé, Marten de Vatseèhe et Rosalie de Quoié. Co se iet pocca que son te la men compagnì scieur que ian fésé sentì. Aia ve conto comme dzei pasà ensombio i men ator lo 2011. Oyen n'en enviò vitto à faé fehta: dzei avì l'onor que touit do le prior de Sent Antoué sivon de la men compagnì. Et co fenque l'an que veun eun di do iet di men. Aprè iet areuva lo Foes et comme touit le an n'en alà récitè su a Ohta ou Primtemps Théatral ensombio à la compagnì de Saint Marcel: le "Tan pé ri-ye". La farsa que n'en présentà iat ihta "Lo laddre et lo monumen". Bien de dzen d'Arnà iat vignano à véré, co merci ou pullman que iat portalé su et endéré. Vi que ie sey ve ghiò dza de tignivo prest pé...de l'an que veun.

Oyen iat ihta co pieu bé récitè perqué le billiet in sacotse n'aven prest et la seunaa aprè n'en bellé modasé pé l'est! À

Budapest de grosa fehta n'en fet, et tan de hella boua birra n'en bì et creyo proppé que sive l'oua pé la men compagnì de faé in pocca de bihtsiqué. Scieur le men ator ian fésé cognehré co outre pé de lai, perqué se sat que lo Beufet senza lo costum se tranmé pà. Ma la vacanhe iat ihta trop ceurta et vitto n'en tornà, pé doui co no in co de man ou nouhro Claudio. Ou mi de madelea la nouhtra Béen iat festeggià le sen nohé de tola et su in Sapì n'en touit alà à faé in pocca de cadanhe. Ma l'envion de l'an que veun iat co d'atro da festeggié: na nouva fiyetta pé le mitte ariveat et no ye fiyen touit le nouhtré souhaits! Aprè la fehta n'en enviò tot seubeut à presté pé la Fehta dou Lar, ma oyen lo 10 dou mi d'Oht à Tsampbava yan mandano. N'en co fet in bé spectacle et tré bellé farse n'en portà. De corsa, le dzor aprè n'en beutasé à apresté lo spectacle de la Fehta dou Lar perqué bien de farse nové n'en steuggià: "Le confeshon de Don Marten", "Lo mimo" et "Anniverséé que pachon". Ma co na farsa vieye n'en tià foua et "Merci Téèsé" n'en fevo réveré. Dzo pensavo que pé oyen lo travail sive casé à la fen ma da Valtournentse yan téléfouano de tignissé prest que lo 28 Ottobre fantivé alé su lest. "Médé laddre de méhté" n'en fet co se su de lai iat fantinno beuté le meudande londze perqué fyavé fret. Pé lo preumi co lo nouhro Jean can no iat pà récità perqué la sen feumala na bella fiyetta yat atsetà. À la bella Coralie le nouhtré pieu gros souhaits! Oyen, comme l'atran, ou Concours du Theatre à thèse à Nus n'en partecipà. La farsa yat pa ihta léa à hcrié perqué le objets da empieyi sivon bien.

Ma senza fermisse gnanca in momèn n'en tot seubeut areuvà à Sen Marten. Pé teuginno in allenamen n'en pa poui faé à mouen de partecipé à la Corrida et ou Patron. D'in coté n'en fet lo nouhtré mehté e de l'atro n'en fet in pocca pieu le fo en danhien!

Fat co deue, à la fen, que recitè yet poué dgieu na hchisa pe trovese in momen en compagnì de nosatre. Oi, perqué ou fon ou fon, pieu que na compagnì de ator sen na compagnì de amis... =)

Poudzo a touit.



Fehta dou lar



L'inaugurazione con il taglio del nastro

Come ogni anno grazie alla volontà di tutti di dare un supporto, la continua voglia di migliorarsi con nuove proposte la féhta dou Lar è cresciuta in grandezza e importanza. Si cerca di dare accoglienza sia ai turisti che ai valligiani, qualità e soprattutto serenità nel divertirsi a degustare i prodotti tipici locali. L'affluenza di quest'anno è incrementata sorpassando l'edizione precedente, in totale circa 45 mila persone hanno partecipato nonostante sia giovedì che venerdì abbiamo avuto due grossi temporali.

La manifestazione si rende possibile grazie al contributo regionale e comunale ma soprattutto dai tanti volontari (che non bastano mai) che dedicano il loro tempo per la buona riuscita della festa. Il comitato lo doil ringrazia tutti indistintamente per la disponibilità. Si è chiusa questa edizione sabato 5 novembre, con la tradizionale "Hia dou mouton" che si è deciso di spostare per non coincidere con le attività proposte durante la festa patronale.

Il Comitato Lo Doil



Grandissima partecipazione all'edizione di quest'anno

Gruppo Alpini di Arnad

Il 2011 è stato un anno di ordinaria amministrazione per il Gruppo Ana di Arnad. Si sono svolte alcune uscite in compagnia come la porchetta ad Echallongne.

Si sono inoltre svolte le seguenti manifestazioni:

6-8 maggio: la città di Torino ha ospitato l'84° Raduno Nazionale degli Alpini organizzato in occasione dei festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia. Il percorso della sfilata si è snodato per circa 2 km per le vie del centro in particolare Largo Vittorio Emanuele II, Corso Vittorio Emanuele II, Piazza Carlo Felice, Via Roma, Piazza San Carlo, Piazza Castello, Via Po e Piazza Vittorio Veneto. Torino si è vestita a festa ed ha portato nelle sue vie 350 mila penne nere e tanti erano gli striscioni che si richiamavano all'Unità d'Italia e tanti i tricolori che sventolavano al sole.



Torino, 84ema Adunata Nazionale

11 giugno: si è svolta in località la Keya la festa degli alberi. Organizzata dal Gruppo Alpini Arnad in collaborazione con la Ludoteca comunale; sono stati piantumati diversi alberi nella zona della festa del lardo. A mezzogiorno gli Alpini hanno servito un'ottima polenta.

10-11 settembre: si è svolto a Imperia il 14° Raduno del Primo Raggruppamento Alpini; 20.000 penne nere hanno sfilato per le vie della cittadina ligure.

15-16 ottobre: in occasione della III maratona delle Alpi Torino-Saint-Vincent gli Alpini hanno gestito il punto di ristoro per gli atleti che hanno partecipato alla manifestazione.

28 ottobre: Castagnata organizzata per i bambini della ludoteca e per il Centro Anziani.



Un momento della Castagnata

Vigili del fuoco

L'anno del Centenario del nostro distaccamento è quasi giunto al termine e con grande piacere vogliamo ricordare i momenti più importanti che hanno caratterizzato i festeggiamenti per questa occasione.

L'evento si è aperto venerdì 13 maggio con una serata dedicata alla proiezione di una serie di diapositive riguardanti la storia del nostro distaccamento, durante la quale è stato emozionante ricordare tutti i vigili del fuoco che ormai ci hanno lasciato e che hanno permesso alla nostra associazione di raggiungere il primo secolo di attività. Il giorno seguente, grazie al contributo di alcuni appassionati, è stata allestita una mostra nel salone comunale in cui erano esposti antichi cimeli, attrezzature e modellini sul tema dei vigili del fuoco. Nel pomeriggio al suono della sirena si sono potuti osservare i vigili del fuoco in azione durante lo spegnimento di un'autovettura in fiamme, seguiti da una sfilata di automezzi propri, dei distaccamenti



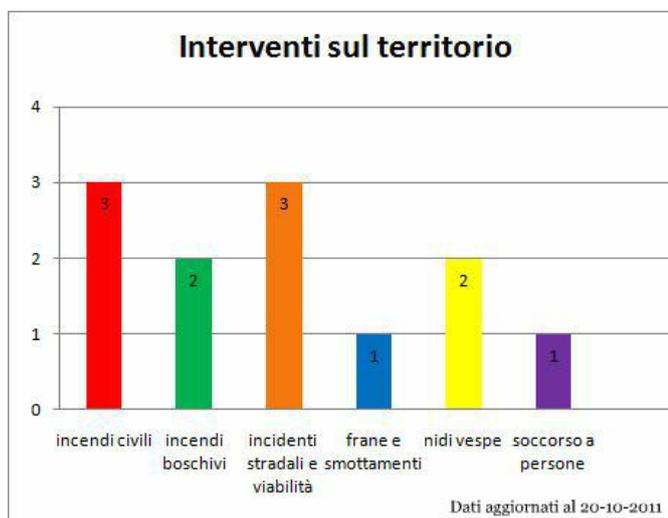
Dimostrazione in occasione del centenario

vicini e del comando di Aosta. Dopodiché alcuni bambini del nostro paese si sono esibiti indossando le divise da pompieri nel montaggio di una mini scala controventata e contemporaneamente i getti colorati di cinque pompe storiche, due Guidetti a scoppio e tre pompe a mano, tra cui la nostra centenaria, hanno riprodotto il tricolore italiano e la bandiera valdostana. Domenica, al termine della Santa Messa i festeggiamenti si sono conclusi con il pranzo aperto a tutta la popolazione e con la consegna degli attestati a tutti i pompieri che negli anni hanno reso onore al nostro distaccamento.

Approfitando di questo spazio ringraziamo tutte le persone che con il loro preziosissimo aiuto hanno reso possibile l'organizzazione di tutto questo.

L'organizzazione del Centenario è stata una parentesi all'interno della nostra normale attività che quest'anno ci ha visti impegnati in 12 interventi, 14 esercitazioni e prestare servizio in 3 manifestazioni.

Ricordando che la prima domenica di ogni mese le porte della nostra caserma sono aperte a tutti coloro che vogliono entrare a far parte del Corpo dei Vigili del fuoco volontari, l'intero distaccamento augura a tutto il paese un buon Natale e un felice anno nuovo.



Travai d'in co

Oyen avò lo nouhtro gruppo "Travai d'in cò" n'en pa sorti bien de co ma n'en participà a tre apountamèn emportan. Do a Ohta: a la Féa de Sèn Ors lo 30 e 31 dzenì e a la Foire d'été lo 7 d'oh. A la Fea de Sèn Ors n'en patì en pocca lo fret, ma, belle se saven en t'in post en pocca catchiouà le dzen yan vignanno vere tòtén. A la Foire d'été saven en 50 a sfilé ou méh de Ohta atò le nouhtre mobio so l'ehpale e la baga yat piesì bien i turista e co i organisator e i autorità que yan feno le complimen. A settembro yan envitano en Toscana, a Poggio a Caiano, aran de Prato pe la fehta «Assedio alla Villa» que die tre dzor. N'en partì en 38, devendro 16 settembro, apré avé fouhià lo pulmann de mobio pe le nouhtre mehté. La manifestachon que yat avì case 30.000 visitator, recorde la fehta pe le nohe de Francesco de' Medici avò Giovanna d'Austria en tou 1565. Pe le tseumén dou pais se soue, se danhie, se fan de djouà avò lo fouà, avo le bandiée e d'atro incoa...



Poggio a Caiano

Touit le partecipan son vehtì avò le costum dou 1500. E se rappresenton co le mehté d'in cò... Deumindze n'en alà veuseutè la «Villa Ambra», que yat ihtà fete tra lo 1485 e lo 1520 da Lorenzo de' Medici. A travé le siecle yat ihtà endzigniaye pieusou co. Lo daré persoadzo emportan que alave passé quahque dzor enté hela bella e grosa meson yet lo Rei Vittorio Emanuele II avò le sen «Bella Rosin». Aia la Villa yet dou Stato Italian. Can n'en sorti de la Villa piovive for e paé, envece de alé i nouhtre post pe travayì, n'en tchargiouà le mobio so lo pulmann e n'en tornanonen i mitte; dermadzo que lo ten yat pa acompagnanno fenque ou fon. Sèn bien conten e fier de avé partecipà a eua di pieu renomaye fehte de la Toscana. N'en passano tre bé dzor, le organisator yan feno le complimen, yan ihtà conten de henque n'en fet e mangàa ignatr'an no tornon mandé.



In alto e in basso: partecipazione alla Foire d'été



I Pifferi

Anche quest'anno siamo arrivati a "fine stagione" e siamo contenti di tutto quello che stiamo da tempo portando avanti!!! L'impegno è sempre più grande ma siamo soddisfatti di tutto quello che stiamo facendo. Servizi, sfilate, concerti, esibizioni e molte moltissime prove ci vedono impegnati parecchio in tutto l'arco dell'anno e le nostre serate spesso sono dedicate alle prove! Canzoni nuove, inserimento dei vari "elementi nuovi", preparazione delle varie uscite e il passo sempre da migliorare richiedono due prove settimanali, delle quali, una da dedicare ai bambini e una a tutto il gruppo per le prove generali! Essendo sempre più in crescita (per fortuna...) diventa sempre più dura trovare un locale per effettuare le prove, vista la necessità di doverle fare al passo e quindi con uno schieramento di 30 persone! Cogliamo l'occasione per ringraziare l'amministrazione comunale per tutto quello che ha fatto per il nostro gruppo in questi anni e per la pazienza (soprattutto delle segretarie...) che devono mettere per le nostre richieste varie... Per quanto riguarda le nostre uscite non possiamo che essere soddisfatti per tutte le richieste ricevute e ci scusiamo con alcune proloco per non aver potuto partecipare alle loro manifestazioni, causa il sovrapporsi dei vari impegni! Tra tutte le cose belle, vogliamo evidenziare l'ingresso nel gruppo di alcuni bambini e l'imminente ingresso di altri che stanno completando il periodo di "reclutamento"! Abbiamo l'onore di portare, fuori dalla valle, il nome del nostro paese e ne siamo fieri soprattutto perchè riceviamo sempre molti applausi e lusinghe da par-



te degli organizzatori delle varie manifestazioni!!

Il Gruppo PIFFERI E TAMBURI ARNAD ha tra le proprie file elementi che arrivano dalla valle e dal canavese ma sarebbe molto onorato di avere sempre più Arnaiòt! Attualmente gli Arnaiòt sono una decina e vista la scarsa conoscenza degli abitanti di Arnad, in passato, del nostro "genere" di gruppo e musica lo riteniamo un'inizio molto molto positivo!!

Stiamo crescendo e a chi sottolinea che non abbiamo "gente del paese" nel gruppo, gli ricordiamo che siamo usciti da soli 5 anni effettivi e stiamo cercando di portare la nostra cultura musicale in tutta la valle e principalmente nel nostro paese!!!

Ringraziamo tutto il paese e vi diamo appuntamento a Gennaio per le nostre uscite serali....

Il Direttivo

TRIAL CAMPIONATO REGIONALE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Il trial è ritornato ad Arnad. Si è, infatti, svolta domenica 2 ottobre la settima prova valida per il campionato regionale Piemonte - Valle D'Aosta organizzata dal MC Pollein.

I piloti ormai conoscono bene come il MC Pollein organizza le gare e come il nostro comune si presta bene per questa disciplina ed, infatti, domenica mattina ben 132 piloti si sono presentati alla partenza situata in località La Keya. Giornata con un bel sole caldo rispetto alle zone bagnate del 2010; quest'anno dunque le zone sono state sì molto tecniche come sempre, ma su un terreno asciutto e con



tanta aderenza. La gara era articolata su un giro di otto zone da percorrere tre volte; le prime quattro zone si sono svolte a Echallod, la quinta vicino alla ex polveriera, poi un lungo tratto di sentiero in salita verso Champurney dove si trovava la zona sei, discesa fino in Va con le zone sette e otto e arrivo alla Keya. Alle 10:30 partenza dei piloti verso il primo gruppo di zone dove

ad attenderli c'era tanta gente del paese e qualche ex trialista di Arnad con un po' di "nostalgia", tutti venuti a tifare i piloti locali. Per tutta la giornata i piloti si sono impegnati a superare le zone e a dare il meglio di loro stessi, fin verso le 17 quando l'ultimo concorrente ha concluso la gara. A classifiche esposte grande risultato per Mario Creux con un 2° posto nella categoria tr3 over, Marco Colliard 9° sempre in tr3 over e 13° Luciano Seziam in tr4. A fine gara ricca premiazione con prodotti locali e giudizio dei piloti molto positivo. Il pensiero comune è stato "gara dura con un trasferimento tosto, ma forse la più bella prova della stagione" e tutti con la promessa di ritornare a gareggiare nel nostro comune alla prossima manifestazione. Ma per organizzare una bella giornata di sport ci vanno anche tanto impegno e duro lavoro, quindi un grande ringraziamento va all'Amministrazione Comunale, ai Vigili Volontari del paese, agli amici dei palet, a tutti coloro che domenica si sono resi disponibili ed hanno aiutato nelle zone e ai proprietari dei terreni che ci permettono di organizzare le gare sul nostro territorio.

Con la speranza di continuare a organizzare il trial ad Arnad.

I Trialisti di Arnad

Vtt Arnad

Il Direttivo ha avuto un anno impegnativo ma ricco di soddisfazioni. Nel periodo maggio – agosto si è svolto il corso di mountain bike riservato ai ragazzi dai 5 ai 16 anni; la partecipazione è stata massiccia, hanno aderito 40 bambini provenienti anche dai comuni limitrofi e anche dal Piemonte. Anche quest'anno è stato attivato il corso di Bike Trial, che ha avuto una buona partecipazione ed è stato gestito dal ex Campione Italiano e Maestro Alessandro Delfino che ha avvicinato i ragazzi a questa specialità e li ha portati a raggiungere buoni livelli, in questa disciplina le soddisfazioni non sono mancate: Janin Kevin (Esordiente) che chiude il Circuito Italiano Trial al 4° posto, dei giovanissimi un nuovo tesserato Janin Paul che è arrivato 4° nella prova di Donnas e Janin Alessandro che si piazza 3° sempre nei Giovanissimi, buoni i piazzamenti anche di Peaquin Manuel e di Bevilacqua Alessandro. Il gruppo del Bike Trial è coordinato da Challancin Katia, che raduna e organizza le trasferte nei giorni di Corso insieme ai genitori. Per quanto riguarda il settore Mtb il sodalizio del nostro Comune ha partecipato alle gare del Circuito Grand Prix Vallée d'Aoste riservato alle categorie dei giovanissimi (dai 6 ai 12 anni). Nella classifica finale sono sette gli atleti che sono stati premiati; da sottolineare il quarto posto di Yon Didier. Per quanto riguarda le categorie esordienti e allievi il Vtt ha partecipato a gare di rilievo regionale e nazionale conseguendo buoni risultati.

L'atleta di categoria internazionale, Cindy Casadei ha ottenuto buoni risultati anche in questa stagione: quarto posto al Grand Prix d'inverno svoltosi a Grosseto in Toscana (gara nazionale), primo posto al Grand Prix dell'orso a Biella (gara internazionale); seconda alla Gran Paradiso bike a Cogne (gara nazionale); dodicesima ai campionati Italiani a Pejo (Trento); dodicesima, nel mese di ottobre alla Roc d'Azur a Fréjus in Francia (gara internazionale); terza alla Prevostrura (gara internazionale di gran fondo) svoltasi a Cossato (Bi). Per la categoria dei giovanissimi,



Bike Trial a Donnas

nel contesto della 42^{esima} edizione della "Fehta dou lar" il Vtt ha organizzato per venerdì una postazione per l'esibizione di Bike Trial, con i nostri atleti del V.T.T. ARNAD ed atleti di altre squadre Regionali coordinate dal Maestro Alessandro Delfino. Il Sabato, l'ottava prova e finale del Grand Prix Vallée d'Aoste con buona partecipazione soprattutto della categoria G0 (età 4-6 anni). Nella categoria Amatori vi è stata la partecipazione di due atleti alla coppa Piemonte Mtb che giunge al termine con la Gf Prevostrura. Grosse sono le soddisfazioni per i Nostri atleti Ugo Bonino e Mauro Affanni che sono riusciti a chiudere l'intero circuito composto dalle 12 Prove e a centrare l'obiettivo più importante quello di Finishers!!! Ugo al termine delle prove si è classificato come 6 di categoria e 36^{esimo} assoluto, mentre Mauro finisce 13^{esimo} di categoria e 205^{esimo} assoluto. Ad ottobre vi è stata la partecipazione alla festa del ciclismo, con la Premiazione Finale del Grand Prix Vallée d'Aoste tenutasi a Saint Vincent.

Nei mesi estivi i Maestri della nostra società hanno organizzato un apprezzato corso di mountain bike per i bambini della Ludoteca estiva di Arnad "L'isola dei bambini" con attività didattica e uscite anche sul territorio regionale. Numerosi sono stati i bambini che hanno aderito all'iniziativa.

Ha chiuso la stagione la consueta cena sociale svoltasi presso l'"Osteria dell'Isola" ad Echallod che ha visto la partecipazione di numerosi piccoli atleti e genitori.



I piccoli bikers della ludoteca a Pila

USD Hone-Arnad 2008



La squadra Juniores

Nata nel 2008 ma esistente già dagli anni '90 l'USD Hone-Arnad anche quest'anno rappresenta i colori del nostro paese contribuendo a portare ad alti livelli il calcio valdostano spesso tralasciato negli ultimi anni. Non però ad Arnad dove, grazie ad un appoggio forte da parte del comune e soprattutto da parte dell'assessore competente Jean-Paul Broglia, la società è riuscita ad approdare in 1° categoria centrando la seconda promozione consecutiva nell'arco di tre soli campionati. Tra l'importante organico della prima squadra possiamo contare un buon numero di giovani promesse provenienti dal settore giovanile dell'Evançon e,

soprattutto, dalla squadra juniores dell'Hone-Arnad che quest'anno è impegnata nell'insidioso campionato provinciale riscuotendo però ottimi risultati grazie anche all'attenta guida del mister Stefano Cramarossa.

Ovviamente non c'è il 2 senza il 3 quindi vi aspettiamo numerosi ad assistere alle partite della prima squadra allo stadio Saint-Grat di Hone mentre le partite degli juniores avranno luogo nello Stadio comunale di Arnad. Ringraziando vivamente anche il comune di Hone per l'impegno dimostrato vi auguriamo buone feste ed una buona stagione calcistica a tutti.



La Prima Squadra

Palet

Per iniziare siamo orgogliosi di dire che per la prima volta i nostri portacolori della categoria A, Vaser Bruno, Favre Giuseppe, Chiabotto Giuseppe e Donini Christian hanno vinto il campionato di società. Ancora complimenti! Abbiamo aperto la stagione 2011 il 21 maggio con la cat. A per poi proseguire con la cat. D il 28 maggio. Quest'anno abbiamo anche avuto gli juniores a tre partite con un buon numero di iscritti, che si è svolta il 12 giugno. Inoltre, dopo tre anni che organizzavamo la 24 ore, a luglio le nostre squadre sono state ospitate a Montjovet. Si è proseguito con il trofeo Anvieil a terne che ogni anno porta sempre più partecipanti e non. Ad agosto si è tenuto il trofeo Bertolin a coppie e la gara baraonda della Festa del Lardo. E a concludere la stagione sportiva abbiamo organizzato (tanto per ridere e stare in compagnia) la prima "Lui e L&i" e direi ben riuscita. È stato un pomeriggio molto divertente, con merenda e premiazione finale. A vincere questa sono stati Challancin Karin e Bionaz Franco. Ringrazio tutti i tesserati e giocatori, ma soprattutto un grazie ai volontari che ci aiutano sempre durante l'anno per far sì che ogni gara sia organizzata al meglio.

Un arrivederci al prossimo anno.

**LA SECTION PALET D'ARNÀ
VOUS SOUHAITE UN JOYEUX 2012 A TOUS!**



24 ore di Palet

A.S.D. Atletica Monterosa G. e M. Fogu Stagione sportiva 2011

Innumerevoli anche quest'anno le attività svolte da atleti e addetti ai lavori nel mondo sportivo regionale e nazionale, soprattutto nel settore corse in montagna, senza tralasciare, le corse podistiche nostrane, i cross invernali, le maratone, i trail e il prestigioso "TOR DES GEANTS 2011". Più di trenta le vittorie dei nostri atleti nelle molteplici gare disputate nella stagione che si va a concludere; a tutt'ora ben 17 le vittorie collezionate da Enzo MERSI, tra cui ci-



Enzo Merzi al Crabun

tiamo la terza vittoria consecutiva alla Pont-Saint-Martin-Crabun, alcune vittorie anche per Juan David OROZCO SANCHEZ e Alex ROMAGNOLO nostro specialista dei Vertical Sprint sui grattacieli di tutto il mondo, non indifferente è stata la prestazione di Giancarlo ANNOVAZZI nella forse più straordinaria e singolare gara in montagna di questo mondo sportivo, il prestigioso TOR DES GEANTS 2011, terminando la sua fatica al 6° posto assoluto e 1° italiano al traguardo con lo straordinario tempo di 93h57'40" sui 330 Km attorno alle nostre splendide montagne.

A livello nazionale, nella corsa in montagna, siamo tornati a buonissimi livelli, grazie alla forza e l'impegno dei nostri atleti: sestì a livello societario ai campionati italiani a Domodossola, decimi ad Arco di Trento nella staffetta e per concludere nel campionato assoluto 2011 di corsa in montagna ci siamo piazzati al 10° posto finale di società, risultato di assoluto prestigio. Inoltre molti piazzamenti nei vari campionati Valdostani di Martze a piè, nel campionato podistico canavesano sia su strada che in montagna.

Un grandissimo grazie a tutti, in particolare agli atleti giovani e meno giovani che si dedicano con passione a questa disciplina, sia a livello amatoriale che agonistico, e per terminare un invito; per stare bene fisicamente e mentalmente

**CORRI CON NOI:
ATLETICA MONTEROSA G. E M. FOGU ARNAD
VI ASPETTIAMO BUON 2012 A TUTTI!!!
IL DIRETTIVO**

Esco a fare due passi

Domenica undici settembre eravamo tutti pronti per la partenza: chi con le scarpe da corsa ai piedi ed il pettorale infilato, chi con lo zaino carico di viveri diretto ad un punto di ristoro, chi con il computer acceso per seguire da casa o dal lavoro i passaggi dei concorrenti. Insomma, eravamo tutti pronti a trascorrere una settimana ricca di emozioni e di eccitazione. Dico "tutti" perchè Il Tor des Géants è molto di più di una gara in montagna per atleti pazzi e fanatici della sofferenza: il Tor è un apparato di 1500 persone sparse sulle montagne valdostane con la passione ed il desiderio di veder passare e salutare 500 concorrenti, dal primo all'ultimo. È un evento straordinario: i volontari si sono abbarbicati in alpeggi e bivacchi isolati per 2-3-4 giorni dando un servizio ed un'assistenza impeccabili ai concorrenti, indistintamente dalle loro capacità atletiche, perché per i volontari partecipare al Tor è già un atto di estremo coraggio! E l'entusiasmo con il quale hanno accolto noi atleti è lodevole: che fosse mezzogiorno o mezzanotte non importava; e se il tempo era brutto ci sostenevano ancor di più! In alcuni punti di ristoro ho visto uomini mettere a disposizione le proprie baite ed offrire pasta, prosciutto e formaggio a proprie spese! Ho visto persone rinunciare alla propria razione di pasta per offrirla ai concorrenti! E poi ho percepito la stanchezza di alcuni di loro che non dormivano da 2 notti per assisterci e vederci passare! Il Tor è soprattutto questo: è la disponibilità dei valdostani a mettersi in gioco e il desiderio di far sentire ai concorrenti la loro vicinanza.

Da un altro punto di vista la competizione ha smosso gli animi di tutti. Ha appassionato anche persone che di nor-



Lauson

ma non si interessano alla montagna. Lungo il percorso ho incontrato conoscenti che non mi sarei mai aspettata di vedere e ho ricevuto messaggi di incoraggiamento da amici che non sentivo da anni! Ho visto un amico venirmi incontro a Dondena per accompagnarmi nell'interminabile discesa verso Hone nel pieno della notte, ed altri normalmente estranei alla montagna ed alle gare, venirmi ad accompagnare per qualche km. Un conoscente mi è venuto a salutare in una base vita prima di entrare al lavoro dopo aver cercato la mia posizione sul sito. Questo è l'elemento più appagante della gara e sicuramente i messaggi di incoraggiamento dei compaesani e degli amici mi ha dato una bella spinta verso il traguardo. Mi sentivo un po' come se tutti fossero lì con me e percepissero la mia fatica.

Dal mio punto di vista posso dire che l'esperienza è stata molto faticosa ma per questo anche molto sentita e vissuta intensamente fino in fondo. I ricordi e le emozioni che mi ha generato sono tutti conservati nel cuore: ricchezze che nessuno potrà mai rubarmi!

Ad ogni modo mi sento di dire che il Tor des Géants ha contribuito a sviluppare nel valdostano un senso di appartenenza ad un territorio che non è solo sfruttabile ma è anche e soprattutto bello e straordinario e per questo merita di essere vissuto in tutte le sue forme. Quante volte sono andata nei boschi a fare legna senza rendermi conto della bellezza del posto? Quante volte sono andata in montagna solo per lavorare la terra e senza prendermi il tempo di fermarmi e ammirare la bellezza del paesaggio? Ora spesso quando corro sui sentieri rallento il passo, ascolto quello che ha da dirmi la montagna e mi guardo attorno: il cuore mi si riempie di gioia e mi sento viva! Se non avessi imparato a fare questo non sarei arrivata in fondo al Tor des Géants!



Mamma al Tor

Denise Janin

In ricordo di Don Nouchy



Un Centro Polivalente. Ecco un modo per ricordare don Nouchy, “Lo Prieur”, come è sempre stato chiamato ad Arnad, dove ha passato la maggior parte della sua vita, dal lontano

1946 al 1990, quando è stato chiamato a incarichi di Curia. Un centro dove hanno sede le più diverse associazioni culturali e sportivi del paese, molte delle quali hanno avuto in Donato Nouchy un ispiratore, lui poliedrico nelle sue iniziative. E proprio di questo si è parlato, prima della cerimonia di dedica del Centro, con lo scoprimento di una targa, in una tavola rotonda che ha cercato di tratteggiare la figura di don Nouchy. Un compito arduo, indubbiamente, per questo personaggio, uomo e prete ad un tempo, senza però mettere in contrasto queste sue due personalità. A porne in evidenza i tratti, persone di varia estrazione, ognuna con la capacità di sottolinearne un aspetto. Così Augusto Valleise, geometra di 98 anni, memoria storica del paese in tutti i sensi, ha voluto ricordare la grande collaborazione sua, di organista e guida della cantoria parrocchiale, con lo Prieur. Una collaborazione che andava oltre però ai puri fatti di chiesa, perché coinvolgeva la vita stessa di Arnad, alla cui comunità Nouchy è sempre stato molto legato, fino alla fine dei suoi giorni. Dal vescovo, mons. Giuseppe Anfossi, è giunta la testimonianza della collaborazione di don Nouchy con la Curia, dove è stato per anni cancelliere, quindi uomo di massima fiducia. E mons. Anfossi ha voluto ricordare anche aspetti meno ufficiali e più personali, i discorsi e le impressioni durante le passeggiate nei viali di Aosta, dai quali emergeva il legame e l'attaccamento di Donato Nouchy alla sua Patrie. L'aspetto più squisitamente religioso è stato quello tracciato da don Giulio Vuillermoz, oggi parroco di St-Vincent ma per anni alla guida della parrocchia di St-Marcel, paese di origine di don Nouchy. Pur nella diversità generazionale, tra Giulio Vuillermoz e Donato Nouchy c'è stata una lunga frequentazione, due preti che discutevano (la discussione e il confronto sono sempre state qualità tipiche di don Nouchy), e don Giulio ha voluto sottolineare come la figura del Cristo fosse centrale e fondamentale non solo nel pensiero ma anche nella vita quotidiana del Prieur. Parlando dell'aspetto religioso si è sottolineato come don Nouchy con-

cepisse il suo ministero come servizio per la comunità, e qualche esempio è emerso: si era ben prima del Concilio Vaticano II, e quindi certe liberalizzazioni ancora non erano statuite. Come quella che impediva di portare in chiesa per il funerale coloro che si erano suicidati. Ebbene don Nouchy, nel massimo rispetto dell'uomo, ha sempre celebrato i funerali religiosi per queste persone (e all'epoca i suicidi erano meno rari di oggi). Ma un altro aspetto che potremmo definire “laico” (anche se con qualche distinguo) è stato quello messo in evidenza dal dott. Roberto Bertolin, e riguarda il restauro della chiesa parrocchiale di Arnad. Oggi è un gioiello di arte romanica, forse una delle più caratteristiche della Valle d'Aosta. Ma fino all'inizio degli anni '50 era stata contaminata da una serie di strutture di origine barocca che oserei definire decadente. Il barocco è uno stile molto bello e complesso, ma spesso le imitazioni provinciali lo hanno degradato a veri e propri obbrobri. E tale penso di poter definire ciò che era accaduto alla chiesa di Arnad. Don Nouchy si fece promotore di questa azione di rivalutazione dell'antico splendore della chiesa. Combattè contro tutti, con il solo aiuto penso di Albert Deffeyes, primo assessore regionale al turismo con competenza alle belle arti. Nouchy agì con furbizia, diresse i lavori con attenzione, utilizzò squadre di muratori di Arnad con i quali aveva la massima fiducia e confidenza (e poco importa che molti di essi fossero i cosiddetti mangiapreti comunisti, questo a don Nouchy non importava). Così arrivò alla struttura attuale riportando l'edificio a quelle origini che ne fanno un monumento unico. Bertolin ha sottolineato come in alcune parti si sia contravvenuto alle regole basilari del restauro, quelle cioè di non confondere il rifatto con l'originale, ma visto il risultato questa piccola pecca a don Nouchy si può perdonare. Questo restauro ha fatto di Donato Nouchy un conoscitore dell'arte valdostana, tanto da essere nominato responsabile dei beni artistici della diocesi. È l'aspetto sottolineato dalla dott. Daniela Vicquery, della sovrintendenza per i beni culturali della regione. Don Nouchy – ha detto – aveva una concezione dell'arte sacra che andava al di là del puro aspetto artistico. La vedeva come elemento centrale di devozione, con significati più profondi. Un concetto di arte non fine a se stessa ma inserita in un contesto sociale, e quindi di più ampia appartenenza al milieu in cui si trova. Una concezione che non esito a definire più che moderna. Anche perché è proprio

nella società in cui viveva che si sviluppava maggiormente l'opera di don Nouchy. Ne ha parlato Raimondo Martinet. Lo ha conosciuto da giovane, quando Raimondo – lo ha confessato lui stesso – era considerato un ragazzo “un po' vivace”, per dirla in modo eufemistico. Orbene Nouchy ha saputo capirlo, farne emergere le capacità, consigliarli alcune letture, tanto da far nascere tra i due una amicizia che è durata per tutta la vita. E lo stesso Raimondo ha ricordato come Nouchy, profondamente religioso, avesse vissuto ancora una più profonda conversione, verso un Cristo che diventava centro di tutto. Un aspetto più “politico” è quello messo in evidenza dal sen. Cesare Dujany. Praticamente coetanei, i due si erano conosciuti in seminario, ma pur seguendo vie diverse la reciproca stima era continuata. Anche perché don Nouchy, quasi fondamentalista (che lo stesso Nouchy mi perdoni questo termine così poco adatto a lui, ma mi sembra l'unico capace di sottolineare questo aspetto della sua personalità) nel suo amore per la Valle d'Aosta, non poteva restare ai margini della vita pubblica e politica della Valle. Parlo di politica e non di partiti, perché sarebbe svilire il pensiero di don Nouchy. Nessuno meglio di Dujany, che ha seguito fin dalle origini la vita pubblica della Regione Autonoma, poteva tracciarne gli aspetti. La conclusione è toccata al Presidente del Consiglio Regionale Albert Cerise. Non ha voluto fare una chiusa dei vari argomenti trattati, ma sottolineare un aspetto restato ai margini, eppure importante per la Valle d'Aosta: quello di don Nouchy non solo pescatore, ma tra i fondatori e presidente del Consorzio Pesca. Cerise lo ha ben conosciuto quando, dirigente dell'assessorato regionale dell'agricoltura, si occupava appunto di pesca, e quindi i contatti con don Nouchy erano frequenti. Una persona (termine che lo definisce meglio che “personaggio”) quindi particolare, complessa e semplice ad un tempo, amica di personaggi come Corrado Gex, sulla cui morte Nouchy ha sempre nutrito dubbi, profondamente conscio del suo essere prete (un prete vero oltre che un vero prete), ma aperto alla discussione. Chiudo con una annotazione personale. Spesso le sue idee e le mie erano difformi, a volte in aperto contrasto, ebbene ha sempre saputo accettarle e di queste abbiamo spesso e volentieri discusso, restando ognuno della propria idea, ma uscendo entrambi, ne sono sicuro, arricchiti.

Au revoir monsieur lo Prieur.

Lo Gnalèi



Région Autonome
Vallée d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Assessorat de l'Éducation
et de la Culture
Assessorato Istruzione
e Cultura



lo gnalèi

Lo Guetset
Leungueusteucco
Le Guichet
Linguistique
Lo Sportello
Linguistico

Projet financé par la Loi 482/99 portant sauvegarde et soutien des langues minoritaires historiques.



LA GUÈRA É LA PÈS

Bièn dé bêhque van pa d'acor é, can sé tabecon, ognedeun empièye lé sén arme: lé seummie sé pousouon, lé pison sé doun-on dé crep avò lo moro, lé rat avò lé patte, lé ezé avò lo bec é lé onguion, lé cervo avò lé corne, lé lion avò lé den é lé onguie...

Djaque, y è cheur qué lé bêhquie batayon pa pé trové in post ioù beté la vouiteua ou pé la couà a la posta, ma co lor dé co y an dé boun-e rezón pé baté-sé: pé lo femì, pé défende lo post ioù qué ihton, pé la piqué, pé l'élévachón sosiala.

A la fén di conquio, comme dedeun totte le boun-e assotchachón, co dedeun hella di bêhquie, cahque co on sé trouve pa d'acor!

Prét dé: www.focus.it,
guizembro 2008

LA CONQUIA DI SÉT TSÉVRÈI

Sive in co an tsivra qué y avive sét tsévrèi. In dzor, la tsivra, dévan qué modé-se tsertsi da piqué vià pé lo bohç, y a deut i sén piquiot: «Ivrade pa la porta a gnén, hé a l'entor y è in croi li qué atèn pa d'atro qué piqué-no».

Djeusto qué la mamma tsivra sive foua, lé tsévrèi y an senti béqué a la

porta – toc, toc – é an grosa voués y a brayà: «Ivrade la porta!».

Lé tsévrèi y an capì to sebut qué hella sive pa la lor mae. La voués sive tro forta é belle lé magnée... sivon pa fran lé méme.

Bat qué té bat, lo li contenevave a batre, ma lé tsévrèi y an pa féye fèi.

Donca lo li, enrabià nér, déside dé rédouhi-se la voués é vat tsertsi in amis pé faé-sé don-ì dé meul. To la botse piya dé an bella quièa dé meul, torne alé dentor lé tsévrèi é toc, toc... Ma lo tsévrèi pieu dégordì, can sentéh tabesì a la porta, sé aprotse dé la fan-ihtra é vèi na grosa patta nia posaye lai, so lo lendé. Co in co, capis qué y è pa la lor mamma. «Salop dé tsévrèi, pa dé mézo dé avé-vo!», dit lo li, enrabià nér.

S'en vat donca dzu ou molén é... eun, do, tré... plouf! Lo li sé tèque dedeun la faeunna é, tot biàn comme dé nèi, torne alé tabesì a la porta. Toc, toc... Hì co hé, lé tsévrèi, en pensèn qué fise la lor mamma, ivron la porta. Lo li éntre é, lest comme na fezetta, lé tchape toutit, eun apré l'atro: Touéno a caro dé mezón, Fressón dezot la tabia, Friouleun dedeun lo potadzé, Verneucca so lo befé, Mofletta déré la porta, Poursouleun entréméh di ridó... toutit mouén qué Pichipot, lo pieu piquiot qué y a ala-se catsi dedeun la pendeulla.

En pocca pieu tar, la mamma y a tornà. Qué pastis! La mezón y è totta en damón dezot, ma dí tsévrèi... gnanca l'ombra. Paé, y a manda-le eun pé eun: «Touéno! Fressón! Friouleun! Verneucca! Mofletta! Poursouleun! Pichipot!», ma gneun réhpondive. Fénque can, a forhe dé senti crié, lo pieu piquiot y a sorti dé la pendeulla to hpolayà é y a conta-ie henque y a capità.

Sensa perde ten, la tsivra é lo piquiot tsévrèi y an sebut partì tsertsi lo li. Y an trova-lo endormì ou qui d'an pianta, lo ventro pién, la gordze iverta é la lénga penguian-aye. «Y é lo momèn bon», dit, piàn, la tsivra. To dé forfette y a tayà lo ventro dou li é voualà qué Touéno, Fressón, Friouleun, Verneucca, Mofletta é Poursouleun y an sorti foua, san comme dé polet. Apoué, a la tsivra y a vigna-ie

an idé é dit i tsévrèi: «Vitto! Vitto! Aladde prende dé pére é empyidde la panhe dou li. Dzo apré y é coudro lo ventro!».

Apré in momèn, lo li y a dévéya-se, y a frota-se lo ventro é y a deut: «Maleur déh! Creppo dé sèi. Dz'èi la fèi qué dz'èi pa tan dédjèrì hize tsévrèi».

To la pé dou ventro bendaye, y a modà tsertsi d'éve ou poh ma, can y a quén-a-se so la boua, la téhta y a gagnà la panhe é plouf! Y a campà dedeun. La tsivra é lé tsévrèi, qué y an vi quénta beurta fén y a fét lo li, to contèn y an beta-se a tsanté: «Qué bé, qué bé, lo li y a campà, fièn féhta fénque a demàn!».



Prét dé: *Conte pe le petchoù de inque, Contes pour les enfants d'ici, Tome II, Histoires d'animaux, Rita Decime, Musumeci Editeur, Quart (Ao) 1984*

Collaborateur d'Arnad

pour les traductions: Nella Joly

Illustrations: © 2009 A. Roveyaz

pour Metrò Studio Associato

Transcription: Guichet linguistique

«Lo Gnalèi» se propose de publier des textes en patois afin de stimuler tous les lecteurs à entrer en contact avec ses collaborateurs: souhaitez-vous contribuer au travail du guichet pour que votre patois reste toujours vivant? Nous sommes à votre disposition pour suggestions, conseils, documentation!

**Assessorat de l'éducation
et de la culture**

Lo Gnalèi - Guetset leungueusteucco:

16/18, rue Croix-de-Ville

11100 Aoste

Tél. 0165 32413 - Fax 0165 44491

Usager Skype: gnaie

g-linguistique@regione.vda.it

Site Internet: www.patoisvda.org

I Coscritti
del 1993



Le classi dell'1

Lé novale d'Arnà
Boué Féhté



UN PAESE,
LA VALLE D'AOSTA